

VareseNews

Passaggio ad Agesp dei dipendenti, no del sindacato senza intesa

Pubblicato: Giovedì 1 Ottobre 2009

Dipendenti del settore tecnico, della manutenzione del verde e dell'ufficio patrimonio del Comune in assemblea sindacale, ieri (mercoledì) a Busto Arsizio. Una quarantina i presenti che hanno votato il loro no al trasferimento ad Agesp senza che prima venga convocato un tavolo con i sindacati per discutere un protocollo d'intesa per il passaggio del comando dall'amministrazione comunale alla società multiservizi. «Abbiamo chiesto più volte un incontro urgente per definire questo passaggio ormai inevitabile – commenta Fausto Sartorato del sindacato SdL intercategoriale – ma da parte sia di Agesp che dell'amministrazione non è giunta nessuna richiesta di discutere il passaggio. Dall'assemblea di ieri è emerso che nessun lavoratore accetterà di passare sotto il comando di Agesp se non si ascolteranno i sindacati».

Le due ore di assemblea di ieri hanno ribadito questo concetto: i dipendenti non accettano che tutto venga fatto sopra le loro teste, si chiedono rassicurazioni su orari di lavoro, mansioni, stipendi e tutto ciò che è nell'interesse del lavoratore stesso. Intanto Agesp e amministrazione hanno fatto slittare al 10 ottobre il passaggio di consegne dei primi due settori: verde pubblico e patrimonio, mentre per il settore tecnico la data del passaggio ad Agesp non è ancora chiara. I sindacati si appellano al decreto legge 165 del 2001 che in materia regola come il passaggio deve essere delineato: in particolare il decreto definisce la necessità di un protocollo d'intesa tra le parti dietro il consenso degli interessati, ovvero i lavoratori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it